Il turismo vola, ma le strutture lecchesi faticano a trovare personale

Federalberghi, Beri presidente

Foto di gruppo al gran completo per il nuovo Consiglio direttivo di Federalberghi Lecco, che aderisce a Confcommercio

LECCO (ces) **Severino Beri** è stato confermato presidente di Federalberghi Confcommercio Lecco. La sua elezione è avvenuta lo scorso 14 settembre in occasione della assemblea svoltasi presso la sede dell'associazione di piazza Garibaldi a Lecco. Beri (Royal Hotel di Varenna) è stato eletto all'unanimità, come poi successo anche ai componenti del Consiglio Direttivo, che resteranno in carica per il quinquennio 2023-2028: **Andrea Colzani** (C-Hotel di Cassago), **Fabio Dadati** (Hotel Casa sull'Albero di Malgrate), **Paola Colli** (Hotel Aurora di Colico), **Valeria Boldorini** (Albergo Du Lac di Varenna), **Angela Gobbi** (Albergo Ristorante da Gigi di Crandola Valsassina), **Carlo Rusconi** (Hotel Bellavista di Valmadrera), **Silvia Nessi** (Mamma Ciccia Holiday Home di Mandello) e **Paolo Castagna** (Hotel Alberi di Lecco). Rispetto al consiglio uscente l'unica new entry è rappresentata da Silvia Nessi; inoltre il Direttivo ha indicato, su proposta del presidente Beri, un vice presidente, che sarà Andrea Colzani.

Durante i lavori dell'assemblea i partecipanti si sono confrontati su quella che è l'emergenza principe per il settore, ovvero la mancanza di personale per le strutture. Una carenza che ha costretto alcuni alberghi a ridurre, negli scorsi mesi, le aperture o a "respingere" anche dei potenziali clienti. «E' una problematica che affrontiamo da diverso tempo e che vivono anche altri settori - evidenzia il presidente Beri - La situazione è davvero allarmante e di non facile soluzione, ma non vogliamo rassegnarci e anzi crediamo si possano percorrere nuove strade per attrarre i giovani».

In occasione dell'assemblea elettiva di Federalberghi si è anche parlato dell'ottimo momento vissuto dal turismo e dalle attività ricettive lecchesi: «Il 2023 è stato un anno davvero positivo per la stragrande maggioranza delle nostre strutture. Come territorio dobbiamo continuare a crescere per riuscire ad offrire servizi ed esperienze di qualità, proprio per non deludere i turisti, specialmente quelli stranieri. Da tempo chiediamo che vengano potenziati i taxi e i taxi boat, così come va incrementata la navigazione anche sul ramo lecchese del Lago di Como».